

**Continua il conto alla
rovescia per l'inizio dei lavori
del Porto Commerciale e del
relativo waterfront :**

**-11 giorni
all'inizio dei
lavori !**



**PARCO URBANO DI PADULE : INZIATI I LAVORI DI RICONVERSIONE DEI DUE EDIFICI
IN CELLE FRIGORIFERE.**

**PARE SIANO DESTINARE A CONSERVARE IN FRESCO LO CHAMPAGNE PER I
FESTEggiAMENTI PER L'INIZIO DEI LAVORI DEL WATERFRONT !**



18 /19 ottobre

Un volenteroso operaio, forse della ditta esecutrice, pompa espanso negli interstizi tra un blocco di granito e l'altro.

Messa in sicurezza a norme di legge ?

Bhò...attendiamo risposte dal comune e, in particolare, dai due assessori interessati : quello al patrimonio e quello ai lavori pubblici. F. "007"V.

CHI SARA' IL GENIO STAVOLTA ?



SEGUE ALLA PROSSIMA PAGINA



UNA VERA OPERA D'ARTE !

ARRENDETEVI !



NULLA SFUGGE A VELINA !

**Il Fattaccio
Quotidiano**

**PARCO & CINGHIALI :
CONTINUANO
IMPERTERRITI A FAR
DANNI. CHE
ACCOPIATA
VINCENTE !
di
TOMMY GALLO**



CINGHIALI, PARCO & DINTORNI : SVEGLIAMOCI IL SONNO !

Volevo segnalare e denunciare, nonostante ci abbiano già pensato decine di persone, una grave situazione che vede una pericolosa ed impropria "transumanza" (non certo di greggi pacifiche), un dannoso pascolo brado, **una continua presenza di cinghiali** che dalle campagne si riversano all'interno delle proprietà delle civili abitazioni.

Il fatto si ripete oramai da diversi anni ma ultimamente ha assunto aspetti gravi e pericolosi.

Abito in una casa in regione Mongiardino, perimetrata da un muro a secco alto un metro e settanta, con un cancello in ferro che ne delimita l'entrata (questo per significare che non si tratta di una casa abbandonata e facilmente accessibile), **eppure in modo continuativo i cinghiali vi penetrano con una costanza preoccupante**, a volte abbattendo i muri a secco (per cui servirà in un secondo tempo, un'autorizzazione comunale e del parco per ricostruirli, oltre un esborso economico...) quando il branco è in cerca di cibo o di riparo.

La pericolosità e la voracità di questo animale, unita alla propria capacità di distruggere tutto ciò che trova sul terreno, non la scopre di certo il sottoscritto, **infatti trovo quotidianamente radici dissotterrate e mangiate, muri divelti, alberi rosicchiati ed in qualche caso per diretta conseguenza portati alla morte, frutti staccati dagli alberi e bulbi portati in superficie, animali domestici azzannati**, oltre (durante la

primavera e l'estate) una esagerata **presenza di zecche** (quegli animali ematofagi che succhiano il sangue e portano pericolose infezioni anche mortali...) di cui l'animale è un vettore ed alimentatore, oltre il pericolo che devo sopportare, visto che la casa è abitata anche da una bambina per la paura di incontrarli da vicino mentre mangiano e distruggono ogni cosa, o addirittura quando la madre fa da capofila ai numerosi piccoli di cui si circonda, perché fra le altre cose si tratta di un animale altamente prolifico e resistente. Un'animale che distrugge non solo la vegetazione ma anche la fauna locale, della quale è un grande cacciatore, come del resto di qualsiasi cosa sia minimamente commestibile.

E' ora di dire basta, una volta per tutte. Bisogna prendere urgenti provvedimenti.

E' mai possibile che il **Parco Nazionale in primis** e le altre autorità competenti (vedi forestale) non riescano a mettere in campo una programmazione seria che ne preveda l'abbattimento continuo e selezionato???

E' possibile che tali **autorità, sempre prodighe di buoni consigli**, in questo caso diano solamente, con il loro **immobilismo**, un cattivo esempio??? E' possibile che **siano sempre pronte a prendere provvedimenti, multare, non concedere, misurare tutto con il metro della legge e dei regolamenti** ed in questo caso ci si rifiuti anche solamente di applicare un po' di buon senso???

Non si **può minimamente tollerare che le autorità deputate al controllo ed alla prevenzione, che si riempiono la bocca della salvaguardia della flora e della fauna locale, non attuino una seria politica di salvaguardia ambientale, ma spendano soldi pubblici ed attivino risorse umane solo per salvaguardare l'alga marina**, le piccole dune di sabbia, il gabbiano corso od altre cose del genere (seppur importanti in alcuni casi) e nello stesso tempo si lasci perdere un tema così attuale e pericoloso..... e non si capisce il perché ci si disinteressi così facilmente di questo pericoloso animale, sia per le persone che per tutto l'ecosistema.

E' molto facile pretendere **dagli utenti lo studio dell'incidenza ambientale per verificare se e quanto un ombrellone rovinati od alteri una spiaggia, quanto una barca in più od un amo da pesca in eccesso possano alterare l'equilibrio della natura, sempre pronti nel vietarci di raccogliere un riccio di mare od una bacca di mirto, nel non farci sostare in barca nelle cale delle isole minori durante le ore notturne oppure nel limitarci e multarci per tagliare un ramo secco di un albero o nel piantarne, in buona fede, alcune specie che non siano tipicamente locali (perché succede anche questo).....** ma contestualmente girare la testa e fregarsene di un argomento che mette in serio pericolo l'incolumità delle persone e di tutto l'ambiente terrestre dell'area parco.

Si è tutori dell'ambiente solo a corrente alternata?

Mi auguro solo che da **domani qualcuno non si debba riunire in una associazione** od in un gruppo per denunciare, non più a parole e sulla stampa, ma attraverso altre vie legali e legittime, chi continua a far finta di niente e sottodimensionare un problema così attuale ed importante.

Dico questo in termini costruttivi, per riflettere e trovare una soluzione.

Perché **non organizzare un abbattimento che duri l'intera stagione invernale, che coinvolgerebbe anche (eventualmente...) le compagnie di caccia di tutta la Sardegna**, le quali utilizzerebbero nel week-end alberghi, ristoranti, bar, case in affitto e tanto altro, facendo respirare l'economia locale anche se in modo minimo?

Mi auguro che le persone deputate alle decisioni del caso si soffermino qualche minuto in più su questo argomento, lasciando perdere le riunioni dentro gli uffici e con la teoria alla mano, ma frequentando ed abitando il territorio come facciamo tutti noi cittadini di La Maddalena, così rispettosi del nostro territorio. Sempre sinceramente ed in tono amichevole e costruttivo, saluti **Tommy Gallo**